Con un discorso in latino trasmesso in tutto il mondo, nel lontano 12 febbraio 1931 un emozionato Pio XI inaugurava la Radio Vaticana, allora diretta dal gesuita Giuseppe Gianfranceschi, fisico e matematico. Tra le prime trasmissioni sperimentali, lo "Scientiarum Nuncius Radiophonicus", sorta di rassegna dell'attività della Pontificia Accademia delle Scienze. Ottanta anni dopo quell'esordio dal tono biblico («Udite e ascoltate, popoli lontani») la Chiesa celebra la provvidenziale iniziativa con una mostra ai Musei Vaticani. Inaugurata il 10 febbraio, in anteprima per la stampa, l'esposizione ripercorre le vicende della stazione radiofonica costruita da Guglielmo Marconi, uno straordinario mezzo che metteva a disposizione del Pontefice il microfono, amplificando la forza della sua parola.
Da allora in poi, i «radiomessaggi», come ricorda il cardinale Giovanni Lajolo, presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, diventeranno «almeno per diversi decenni, uno dei più importanti generi di espressione del magistero papale e soprattutto dei suoi moniti in rapporto alla situazione del mondo». Un esempio per tutti: i radiomessaggi nel tempo di guerra, quando si mise in piedi l'Ufficio informazioni che lanciava appelli per rintracciare civili e militari dispersi, trasmettendo messaggi delle famiglie ai prigionieri.
Ma gli anni della nascita della Radio Vaticana sono anche anni dell’affermazione dei totalitarismi che negano la libertà religiosa, di fronte ai quali «la radio si presenta come lo strumento più adatto, spesso l’unico, per diffondere un messaggio di fede e di libertà capace di superare le frontiere». All’epoca del comunismo nell'est dell'Europa, conclude Lajolo, il Papa chiede così alla sua Radio di «diventare la voce della Chiesa a sostegno dei popoli e dei fedeli oppressi», mentre «si moltiplicano i programmi regolari nelle lingue dei Paesi che hanno perduto la libertà». (..)

L'articolo:

http://www.zenit.org/article-25539?l=italian

Sull'argomento:

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/02/10/la-radio-di-dio-ha-ottant-anni.html

http://www.zenit.org/article-28120?l=italian

Il sito di Radio Vaticana:
http://www.radiovaticana.org/index.html

Informazione di base:
http://it.wikipedia.org/wiki/Radio_Vaticana

Passato...prossimo:
http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1942:radio-vaticana-e-le-onde-elettromagnetiche-uccidono&catid=126:salute&Itemid=147